Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
27	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	23/04/2019	LAVORI AGLI ARGINI: LA SOPRINTENDENZA DARA' IL VIA LIBERA	2
1	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	23/04/2019	"QUINTALI DI RIFIUTI LUNGO I NOSTRI CANALI"	3
4	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	23/04/2019	"IL LORO RECUPERO E' UN COSTO ALTO LA PLASTICA E' UNA VERA PIAGA"	6
9	Il Tirreno - Ed. Grosseto	23/04/2019	"STRADA PERICOLOSISSIMA": TURISTA LANCIA L'APPELLO	7
1	Il Tirreno - Ed. Piombino	23/04/2019	ACQUE DEPURATE, RIUSO PER I FABBISOGNI IRRIGUI	8
1	Il Tirreno - Ed. Piombino	23/04/2019	RICARICA DELLA FALDA CON L'IMPIANTO PILOTA	9
17	La Nazione - Cronaca di Firenze	23/04/2019	VINGONE, ORA C'E' LA MESSA IN SICUREZZA (F.Morviducci)	10
2	La Nazione - Ed. Pistoia	23/04/2019	PARTE IL `RICENTRAMENTO ALVEO'	11
36	La Nuova Periferia Settimo Torinese	23/04/2019	ALLA SCOPERTA DI TERRE D'ACQUA TRA RISO E CANALI	12
24	La Provincia (CR)	23/04/2019	FIERAGRUMELLO LA GESTIONE DELL'ACQUA INCONTRO CON GLI ESPERTI	13
1	La Sicilia - Ed. Agrigento	23/04/2019	UNA "BANCA DELLA TERRA" PER I GIOVANI PROGETTO REGIONALE PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE	14
48	La Stampa - Ed. Vercelli	23/04/2019	INNAMORARSI DELLE "TERRE D'ACQUA"	15
16	Le Cronache del Salernitano	23/04/2019	LA FAI CISL CAMPANIA SI MOBILITA PER IL FIUME SARNO	16
32	Messaggero Veneto	23/04/2019	LAVORI AGLI ARGINI: LA SOPRINTENDENZA DARA' IL VIA LIBERA	17
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Asalerno.it	23/04/2019	PRIMA GIORNATA NAZIONALE PER LA CURA DELL'AMBIENTE, LA FAI CISL SI MOBILITA PER IL FIUME SARNO	18
	Cittametropolitana.fi.it	23/04/2019	MONTESPERTOLI. BORRO DI CHIOCCIOLAIA, MAI PIU' ALLAGAMENTI A MARTIGNANA	20
	Corrieredelleconomia.it	23/04/2019	AGRICOLTURA, ARRIVANO BANDI PER 146 MILIONI DI EURO	21
	Ilnuovoonline.it	23/04/2019	UNA GIORNATA ECOLOGICA PER RICHIAMARE LATTENZIONE SULLO STATO DELLA PISTA CICLABILE DI VALLONE LEBBA	22
	Italia2tv.it	23/04/2019	VERSO IL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO RURALE DELLE AREE INTERNE E PROTETTE DELLA REGIONE CAMPANIA	24
	Ravennatoday.it	23/04/2019	LAVORI DI MANUTENZIONE SULLE STRADE NEI COMUNI COLLINARI DELL'UNIONE	26
	Tuttocarrellielevatori.it	23/04/2019	PARTE IL CONTO ALLA ROVESCIA PER MACFRUT 2019	27
	Varesenews.it	23/04/2019	ALLA SCOPERTA DELLE "TERRE D'ACQUA" TRA CANALI E RISAIE	30
	Welfarenetwork.it	23/04/2019	FIERAGRUMELLO2019, IL DEBUTTO DEI CONVEGNI IL 23-24-25	33

27 Pagina

Foglio

TERZO D'AQUILEIA

IL PICCOLO



Il tratto del fiume Terzo per il quale sono necessari interventi

Lavori agli argini: la Soprintendenza darà il via libera

TERZO. Manca solo il nullaosta della Soprintendenza per il via definitivo al progetto che prevede la sistemazione di diversi tratti del fiume Terzo. È quanto è emerso al termine di un incontro tra il sindaco, Michele Tibald, e la presidente del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, Rosanna Clocchiatti. «L'opera in questione – chiarisce il primo cittadino – è molto importante perché consentirà di mettere mano a diversi punti in cui le sponde sono danneggiate, garantendo la sicurezza idraulica del nostro territorio e la fruibilità del corso d'acqua da parte delle imbarcazioni». L'intervento, che prevede un investimento di circa 300 mila euro, riguarderà in particolare la sponda destra del fiume, nell'area immediatamente a valle di piazza Libertà, dove l'erosione causata dal fluire dell'acqua ha pesantemente intaccato la sponda. «Il Consorzio di Bonifica, che ringrazio – continua Tibald – ha accolto la

nostra richiesta d'intervento riuscendo a reperire le risorse necessarie e predisponendo il progetto. Speriamo arrivi presto anche quest'ultimo parere». L'incontro, al quale hanno preso parte anche l'assessore ai lavori pubblici, Alessio Furlan, e il direttore della Bonifica, Armando Di Nardo, è stato anche l'occasione per fare il punto sui lavori per la sistemazione degli argini lagunari, che, con apposita convenzione, il Comune ha affidato proprio al Consorzio. «L'intervento, per il quale abbiamo impiegato 300 mila euro di finanziamenti regionali – aggiunge il sindaco – è praticamente concluso: il successivo tratto, che arriva fino alla foce dell'Aussa Corno, dovrebbe essere ora realizzato direttamente dalla Regione». Il Comune, inoltre, ha sollecitato anche un intervento per il tombamento della roggia di San Martino, in prossimità delle case di via Verdi. «Già da qualche anno - conclude Tibald – il Consorzio ha inserito l'intervento, per un costo presunto di 150 mila euro, tra quelli per i quali chiede il finanziamento alla Regione ma non sono ancora arrivate le risorse. Abbiamo certificato l'importanza dell'intervento per la salute delle persone e l'auspicio è che chi di competenza prenda atto dell'urgenza».



Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

Quotidiano

Data 23-04-2019

Pagina 1+4/5
Foglio 1 / 3

SOS AMBIENTE L'allarme del Consorzio di bonifica

«Quintali di rifiuti lungo i nostri canali»



GUERRA ■ Alle pagine 4-5

il Resto del Carlino







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data 23-04-2019

1+4/5Pagina 2/3 Foglio

IDATI Sono quattromila i chilometri di corsi d'acqua nel mirino degli inquinatori. Nel 2018 il record con ben 266 interventi: e il 2019 non promette bene

Boom di rifiuti abbandona

Il 2019 fa registrare i 50 abbandoni di rifiuti tra gennaio e febbraio, con marzo che vede già 84 casi. Un boom che va avanti da anni. I dettagli

Laura Guerra

il Resto del Carlino

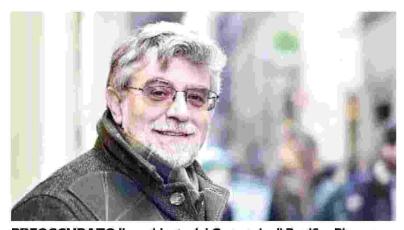
I DATI degli abbandoni dei rifiuti nei canali di bonifica di Ferrara e provincia sono sempre più preoccupanti. Una linea retta che si impenna sempre di più in una salita annua, che non ha mai nemmeno un punto di stallo. Numeri che, in soli tre anni, sono aumentati di cinque volte. Nel 2016, infatti, dai pochi abbandoni registrati nel mese di gennaio, si era concluso l'anno con 53 segnalazioni, seguendo una salita delicata della retta. A gennaio 2017, invece, già il numero di partenza di gennaio si era alzato: i 50 casi furono toccati sol-

tanto a giugno, dopo soli sei mesi, per finire a dicembre con 138 segnalazioni. Se già sembravano molte, il 2018 è stato un anno ancor più nero. I cinquanta abbandoni, infatti, sono stati conteggiati già a febbraio, in una retta sempre più verticale che pare iniziare a curvare a giugno ma che invece riprende inesorabile la sua salita arrivando a dicembre al dato preoccupante di ben 266 abbandoni di rifiuti lungo i canali di bonifica. E il 2019 non è cominciato meglio perché i 50 abbandoni sono stati registrati ancor prima, tra gennaio e febbraio, con marzo che vede già 84 casi.

capire quanto siano numeri preoc-Franco Dalle Vacche - La presenza di molti canali, pertinenze, zone accessibili ma meno frequentate favorisce l'abbandono. Con un reticolo più diffuso di canali, abbiamo un fenomeno più accentua-

to nel basso ferrarese mentre, nell'alto ferrarese sono di più lungo le pertinenze stradali. Tutti gli amministratori parlano di una fase di peggioramento per poi migliorare ma per ora non si sta vedendo. Anzi. Il mio invito è che venga fatta una forte campagna di sensibilizzazione sui cittadini». Anche l'Europarlamento ha riconosciuto la vastità del problema dando precise direttive sui prodotti di plastica monouso che, se non gestita correttamente, finisce appunto nei canali, nei corsi d'acqua e in mare.

L'ITALIA è stata la prima a mettere al bando gli shopper di plastica, i cotton fioc e le microplasticupanti. «E' un comportamento che nei cosmetici, misure riprese ben spalmato su tutto il territorio nella proposta di direttiva europrovinciale – spiega il presidente pee ma anche le realtà locali estensi stanno cercando di fare la loro parte con, ad esempio, sagre che stanno diventando plastic free o numerose iniziative di raccolta rifiuti. A questi si affiancano i sistemi di controllo e sanzione messi in campo da comuni e gestori.



PREOCCUPATO Il presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara Franco Dalla Vacche fornisce i dati sull'inquinamento

Quotidiano

23-04-2019 Data

1+4/5 Pagina

3/3 Foglio

il Resto del Carlino

ELENA MENEGUZZI «Bottiglie? No, caraffa filtrante»



«A CASA non uso bottiglie di plastica per bere, ma impiego una caraffa filtrante per l'acqua del rubinetto. Per quanto riguarda i locali, se in futuro dovessero decidere di eliminare in maniera definitiva i bicchieri di plastica, credo che inizialmente sarà difficile adeguarsi a questo tipo di cambiamento».

STEFANO ZECCHI «Riciclo, impariamo dai tedeschi»



«LA riduzione dell'uso della plastica è un processo inevitabile. Per incentivare le persone alla pratica del riciclo della plastica, in Germania esiste un metodo efficace. All'interno dei supermercati, ci sono apposite macchinette, dove il consumatore può inserire bottiglie di plastica e ottenere un ritorno economico».

ALDO PONZI

«Fare campagne di sensibilizzazione»



«DA quando ho cominciato a fare la raccolta differenziata ho cambiato abitudini. E penso che occorra continuare a promuovere campagne di sensibilizzazione su temi così delicati. Sulla difficoltà di arrivare a riciclare tutta la plastica prodotta ritengo che un ruolo importante possa essere giocato dalla tecnologia»

MARIA BELTRAME «Io bevo l'acqua del rubinetto»



«LA RIDUZIONE della plastica non cambierà in maniera particolare le mie abitudini, in quanto già da tempo mi sono adeguata. Non uso buste di plastica per fare la spesa. Inoltre, bevo acqua del rubinetto, senza utilizzare bottiglie di plastica. L'importante è acquisire una coscienza ambientale».

Pag. 5

4 Pagina

1 Foglio



L'INTERVISTA Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica Ferrarese

«Il loro recupero è un costo alto La plastica è una vera piaga»

Come difendere i nostri corsi d'acqua dai rifiuti e, in particolare, dalla plastica? Ne parliamo con il presidente del Consorzio di Bonifica

IL NUMERO sempre più alto degli abbandoni di rifiuti, oltre a creare inquinamento ambientale è anche un costo in più che deve pagare la collettività per il suo recupero. Ciò che molti non sanno o non pensano è che il gesto di abbandonare un solo sacchetto di rifiuti può essere la causa di seri problemi idrogeologici. A farne i conti e cercare di contrastare questo pericoloso effetto, è il Consorzio di Bonifica Ferrarese diretto dal presidente Franco Dalle Vac-

Com'è la situazione?

Come agite, dunque?

«C'è stato un peggioramento degli abbandoni sia sulle strade che nei canali di nostra competenza con sacchetti buttati lungo la riva e nell'acqua. Ogni anno aumentano e non c'è nessun accenno di cambio di rotta. Il recupero, ad opera di Hera o Clara, peraltro, è un costo per tutta la comunità».

«Nei nostri impianti, davanti alle pompe vi sono sgrigliatori, grandi pettini che impediscono che i materiali entrino e rompano. Canneto ed erba vengono tranquillamente eliminati a basso costo mentre la plastica diventa un rifiuto speciale e smaltire anche solo una bottiglia può costare come un camion pieno. A questo punto, per cercare di far risparmiare la comunità,nei grandi impianti facciamo la raccolta differenziata grazie al nostro personale che cerca sistematicamente di separare i vari materiali. Abbiamo però strutture più piccole con sgrigliatori che non presidiamo di continuo e che i rifiuti potrebbero ostruire»

Cosa può dunque succedere? «Un solo piccolo oggetto può creare problemi di sicurezza idraulica, con fossi che non scolano a causa dei rifiuti o canali di medio interesse ostruiti dalla plastica

Nei nostri impianti ormai facciamo la raccolta differenziata grazie al personale

FRANCO DALLE VACCHE presidente Consorzio di Bonifica

fanno ed esondano. Siamo attenti ma con 4000 km di canali sul territorio, non possiamo immaginare di essere tempestivi ovunque e se si pensa a situazioni di temporale, notturne, intervenire in alcune zo-ne diventerebbe anche pericoloso per il nostro personale»

Se le pompe sono protette, qual è l'aspetto più subdolo? «Il problema è in particolare la plastica. Generalmente nei canali vengono buttati rifiuti contenuti in sacchetti che tendono ad aprirsi in acqua. La plastica in strisce poi, va a stratificarsi sulle grate ostacolando il deflusso dell'acqua o il sacchetto intero va a depositarsi ed ostruire i tombinamenti o le condotte di scarico, facendo tracimare, allagare strade o tratti di territorio. Nei grandi impianti come a Codigoro, Valle Lepri o Baura, abbiamo degli sgrigliatori auto-matici ma altrove, manualmente, non sempre riusciamo a interveni-

Problema che poi si allarga ancora? «La serie di numerosi allagamen-

ti diffusi portano all'incremento di infestazione di zanzare, insetti nocivi, ratti in un complessivo degrado ambientale».



Il progetto pilota sull'inquinamento del fiume Po e del mare ha confermato che la vera piaga dei nostri corsi d'acqua è la plastica





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 6

9 Pagina Foglio

Data

1

«Strada pericolosissima»: turista lancia l'appello

Gli ospiti del Camping Village per andare al mare devono percorrere a piedi un tratto della Talamonese: «Auto veloci e curva: così si rischia la vita»

ILTIRRENO Grosseto

TALAMONE. «Una strada troppo pericolosa per i pedoni». Siamo a Talamone, in prossimità del Talamone Camping Village, i cui ospiti, fra poche settimane, quando la stagione turistica entrerà nel vivo, come sempre, andranno al mare attraversando la strada provinciale Talamonese percorrendone un breve tratto a piedi. Un tratto in cui, anche a causa della velocità delle auto, si sono verificati spesso degli incidenti anche gravi.

La situazione, a parere di uno dei tanti turisti che frequentano da anni la struttura, non è più sostenibile. «Quel tratto di strada provinciale-scrive Marco Gaggioli, che da anni frequenta il Camping - deve essere messo in sicurezza, ne va della vita dei passanti».

Gaggioli ha rivolto il suo appello alle istituzioni inoltrando una Pec sia al sindaco di Orbetello, Andrea Casamenti, che al presidente della Provincia di Grosseto, Antonfrancesco Vivarelli Colonna

«I pedoni – scrive Gaggioli per arrivare al mare dal Camping o per arrivare in paese a piedi, sono costretti ad attraversare un ponte su un canale che si trova sulla Talamonese, privo di marciapiede e per giunta in prossimità di una curva mettendo a rischio la loro incolumità. Tutto questo, in presenza di un attimo di distrazione di un automobilista o nel caso del mancato rispetto dei limiti di velocità - aggiunge il turista – potrebbe essere fatale ai pedoni soprattutto considerato la mancanza di illuminazione nelle ore notturne».

Secondo il turista la situazione così non è più sostenibile anche considerando gli incidenti che si sono verificati, l'ultimo dei quali risale al maggio dello scorso anno quando una macchina con a bordo dei giovani uscì di strada e finì nel campo.

«Chiediamo che le istituzioni intervengano per porre rimedio alla situazione dice Gaggioli -. Chiediamo che venga installato un semaforo per regolamentare l'attraversamento dei pedoni, l'illuminazione della zona di attraversamento e la realizzazione di un ponte destinato ai pedoni, in modo da garantire la sicurezza dei turisti, a volte anche bambini e ragazzi, che vanno sulla spiaggia».

Gaggioli ha rivolto la sua richiesta anche al Comune di Orbetello perché solleciti la Provincia ad intervenire per la sicurezza delle persone. Nei mesi scorsi, proprio dopo il drammatico incidente dello scorso anno, la Provincia ha provveduto a ripristinare il guard rail che in quel tratto delimita la strada. Un intervento che però non ha nulla a che vedere con la richiesta mossa da Gaggioli.

«Si deve intervenire - conclude – prima che succeda qualcosa di grave e magari di irreparabile». Il turista anche nel 2016, dopo un incidente sulla provinciale scrisse alle istituzioni ma l'unico ente a rispondere fu il Consorzio di Bonifica.

Ivana Agostini



L'auto distrutta dopo il terribile incidente del maggio 2018 (FOTO RUSSO)



Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

Pagina 1 Foglio

AGRICOLTURA

ILTIRRENO Piombino

Acque depurate, riuso per i fabbisogni irrigui

VENTURINA. Riutilizzo delle acque depurate in agricoltura. Muove sulla scorta dell'emergenza 2017 il progetto del Consorzio di bonifica Toscana Costa che in collaborazione con Asa prevede di utilizzare le acque in uscita dal depuratore di Guardamare a San Vincenzo da immettere nei laghetti d'irrigazione a Venturina. Acqua che dopo

essere stata trattata da appositi filtri – saranno installati entro maggio, la spesa di 230mila euro è finanziata dalla Regione – verrà miscelata con quella in uscita dalle terme del Calidario garantendo una disponibilità di 100 metri cubi all'ora in più. Un'ottica di riuso dell'acqua che diviene strutturale e che in futuro punta a rendere disponibile quella in uscita da depuratore di Campo alla Croce, il progetto è in corso. —



Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

Pagina 1 Foglio

FIUME CORNIA

ILTIRRENO Piombino

Ricarica della falda con l'impianto pilota

SUVERETO. Ai Forni sono state realizzate due vasche di raccolta, una riceve le acque in periodi di disponibilità dal fiume Cornia, le fa sedimentare per poi convogliarle in altra vasca dalla quale penetreranno nella falda sotterranea con l'obiettivo del ravvenamento e di contrastare l'incursione del cuneo salino. Il progetto è il primo impianto pilota realizzato in Toscana ed è stato progettato e realizzato dal Consorzio di bonifica Toscana Costa. Ricarica della falda, riqualificazione fluviale, irrigazione di precisione e riutilizzo delle acque reflue. Gli interventi inseriti nel progetto Life Rewat sono cinque e mirano a promuovere la gestione sostenibile delle risorse idriche nell'orizzonte della stipula del contratto di fiume Cornia. -



non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Data 23-04-2019

17 Pagina

Foglio

AVORI PUBBLICI IMPIEGATI 2,5 MILIONI PER GLI INTERVENTI. IL VICESINDACO GIORGI: «OPERAZIONI CONCLUSE»

ingone, ora c'è la messa in sicurezza

Sarà così possibile dare l'atteso via ai progetti per completare il centro Rogers

di FABRIZIO MORVIDUCCI

FINE dell'attesa. I lavori di messa in sicurezza idraulica sul Vingone sono completati. In questo modo sarà possibile dare il via ai progetti che completeranno il centro Rogers. Una storia annosa, che prende il via quando una normativa regionale cambia i termini della messa in sicurezza per le nuove costruzioni.

LA NAZIONE

L'area di completamento del centro Rogers viene così bloccata perché secondo i nuovi calcoli potrebbe subire una esondazione (în verità piuttosto improbabile) del Vin-

LE SOLUZIONI Realizzate due nuove

casse di espansione, una anche sul Soglia

gone. Tutti i progetti vanno in stand by, da alcuni nascono anche dei contenziosi (come quello per l'area Bellanti).

NEL 2013 viene stipulato un Protocollo di intesa fra il Comune di Scandicci e il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, con l'obiettivo di individuare e progettare in-



Il vicesindaco Andrea Giorgi durante un'assemblea pubblica con i cittadini per affrontare i problemi legati al Vingone

terventi strutturali che consentano il superamento degli allagamenti e ristagni causati dal torrente Vingone a Scandicci per eventi con tempo di ritorno duecentennale. Nascono così i progetti prima e i lavori poi.

Sono stati completati interventi per quasi 2,5 milioni di euro. Una cassa di espansione sul Vingone e un'altra sul Soglia, che del Vingone è affluente.

L'OPERA sul Vingone, come quella sul Soglia, è una briglia a bocca tarata, costituita da uno sbarramento trasversale in cemento armato parzialmente inglobato in un rilevato in terra inerbita e rivestito per la parte fuori terra con muratura in bozze di pietra, dotato di una luce di apertura e di fondazioni profonde con pali trivellati. La cassa prevede un volume massimo di laminazione pari a 54.800 mc, corrispondente ad una superficie di circa 2,1 ha. Le opere sono in grado di contenere 100 mc di acqua al secondo. Oltre alle casse, sono state realizzate anche piste di servizio.

COMPLETATA la fase dei cantieri, serviranno per la manutenzione ma potranno costituire anche un'opportunità per passeggiate sulle primissime colline di Scandicci. «L'intervento - ha detto il vicesindaco Andrea Giorgi - è concluso. Con il Piano operativo, abbiamo approvato anche lo studio idraulico conseguente, così i progetti del centro potranno definitivamente essere completati».

Così potranno partire i cantieri lungo l'asse della tramvia e di fronte all'attuale piazza pubblica. In questo modo il cuore di Scandicci sarà completato, anche se con diversi anni di ritardo dovuti alla burocrazia e al necessario cantiere per adeguare l'area al nuovo assetto di salvaguardia idrogeologica.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quotidiano

23-04-2019 Data

2 Pagina 1 Foglio



CONSORZIO DI BONIFICA LAVORI SULLA BURE

Parte il 'ricentramento alveo'

HA PRESO il via campagna del Consorzio di bonifica Medio Valdarno per il «ricentramento al-veo» di diversi corsi d'acqua. Si comincia dalla Bure, con un intervento da circa 50mila euro. Tecnicamente, con questo primo intervento si procede alla movi-mentazione delle barre fluviali di deposito di sassi e sabbie all'interno dell'alveo, senza asportare il materiale e senza alterare le dimensioni e le caratteristiche originarie delle sezioni d'alveo; con l'occasione si provvederà anche a risanare una porzione di muro in bozza di pietrame a monte del ponte di Chiesina Montalese in destra idraulica. «Si tratta di nuovi importanti interventi di cura e custodia degli alvei e delle murature dei corsi d'acqua», spiega Marco Bottino, Presidente uscente e attuale membro neo-eletto della nuova assemblea consortile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

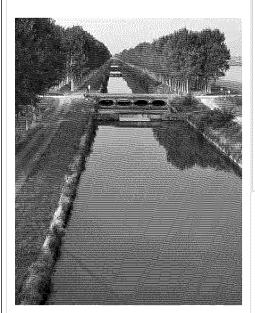
Data 23-04-2019

36

Pagina 1 Foglio

PRIMA EDIZIONE **ALLA SCOPERTA** DI TERRE D'ACQUA

TRA RISO E CANALI



TORINO (bom) Lanciata nello Spazio Fare del Mercato Centrale di Torino la prima edizione di «Terre d'Acqua tra Riso e Canali», un weekend di iniziative che dal 10 al 12 maggio invita alla riscoperta della storia - tutta piemontese - della risicoltura e delle importanti opere idrauliche che ne hanno permesso lo sviluppo intensivo nelle storiche «Terre d'Acqua» comprese tra Biella, Novara, Vercelli e nel Monferrato Casalese.

Una parte di Piemonte da intenditori, caratterizzata da un paesaggio unico fatto di canali e risaie, quel "mare a quadretti" contornato da pioppi e po-polato di aironi, ma anche disseminato di importanti testimonianze d'arte e cultura che parlano di una lunga e armonica interazione tra uomo e na-

Un mondo tutto da scoprire grazie al progetto curato dall'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, in coordinamento con la Regione Piemonte e VisitPiemonte - società in house della Regione Piemonte per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio, anche partecipata da Unioncamere -, a cui hanno collaborato le Aziende Turistiche Locali Alexala, di Biella, della provincia di Novara e di Valsesia Vercelli, insieme al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese e il Consorzio Est Sesia.

Un nuovo progetto che potrà va-lorizzare un territorio ricco e di grande bellezza, nonché capace di riunire cultura, enogastronomia, outdoor. Un'area vasta del Piemonte che, puntando su alcuni elementi caratterizzanti a partire dalla tradizione risicola e dal paesaggio, può costituire un significativo punto di forza dell'offerta turistica regionale.

Tante le proposte in programma nei territori coinvolti, con inedite visite guidate a imponenti opere idrauliche di solito non accessibili al pubblico, ma anche spettacoli, convegni, rassegne cinematografiche, mostre fotografiche, itinerari cicloturistici e appuntamenti gastronomici. Tra i focus della rassegna il Canale Cavour, la poderosa «autostrada d'acqua» che prende il nome da Camillo Benso conte di Cavour, tra i suoi più convinti promotori. Capolavoro di ingegneria idraulica unico in Europa e tuttora in perfetta funzione, dal 1866 il corso d'acqua artificiale si estende nella Pianura tra Vercelli e Novara, irrigando per oltre 80 chilometri il triangolo d'oro della risicoltura compreso tra Piemonte e Lomellina, bacino dal quale proviene il 90% del riso italiano e il 50% dell'intera produzione europea.

Le informazioni e il programma completo dell'evento al sito www.visitpiemonte.com



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 12

Consorzi di Bonifica

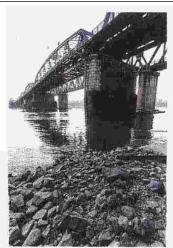
24 Pagina 1 Foglio

La Provincia

Fieragrumello La gestione dell'acqua **Incontro** con gli esperti

GRUMELLO Conto alla rovescia per la Fiera Agricola Regionale, la rassegna espositiva che avrà il suo clou sabato e domenica. Come per ogni edizione, anche quest'anno FierAgrumello sarà arricchita da molti eventi e Il Po in secca tra questi i convegni avranno un ruolo importante. Momenti di confronto e di approfondimento che ogni anno accendono i riflettori sulle problematiche del comparto agricolo, agroalimentare e dell'allevamento, catalizzando l'attenzione degli agricoltori cremonesi. Sono tre i convegni ospitati alla 44esima Fiera Regionale Agricola di Primavera di Grumello, la cui rassegna espositiva aprirà il weekend dopo Pasqua (27 e 28 aprile) ma con un calendario di eventi ed iniziative varie che prenderà il via già dalla vigilia di Pasqua con i tradizionali tornei sportivi. Il primo appuntamento è per oggi alle 20.30 con il convegno Tavolo Regionale Permanente dell'Acqua: proposte per gestire le criticità, organizzato da Libera Associazione Agricoltori Cremonesi e Anga Cremona. Interverranno: Roberto Bellini (presidente Anga Cremona), Paolo Micheletti (direttore Consorzio di bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio, Dunas), Massimo Buizza (direttore Consorio dell'Oglio), Luigi Bertoli (direttore Consorzio dell'Adda), Fabio Rolfi (assessore regionale all'Agricoltura, Alimentazione, Sistemi verdi), Antonio Boselli (presidente Confagricoltura Lombardia). Moderatore, Alessandro Bettoni (presidente Consorzio di bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio, Dunas). Il convegno è in Sala Conferenze di Cascina Castello, via Roma.

Consorzi di Bonifica





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 13

LA SICILIA Agrigento

Pagina

23-04-2019

Foglio

1+25

Agrigento

UNA "BANCA DELLA TERRA" PER I GIOVANI PROGETTO REGIONALE PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE



AGRICOLTURA. Enti locali e privati potranno mettere a disposizione terreni e immobili inutilizzati in uso gratuito

Una "banca della terra" per i giovani

Il progetto è destinato agli imprenditori sotto i 40 anni che intendano valorizzare i beni attraverso programmi di sviluppo innovativi

RITA BAIO

"Banca della terra di Sicilia", così gli enti locali e i privati potranno mettere a disposizione dell'Amministrazione regionale, in uso gratuito, terreni e immobili da inserire nella Banca e da destinare, tramite procedure di evidenza pubblica, agli imprenditori agricoli giovani, di età non superiore ai 40 anni che, in forma individuale o associata, intendano valorizzare i beni attraverso progetti di sviluppo innovativi, anche di carattere sociale. Un progetto ambizioso che vorrebbe puntare, tra l'altro, a trattenere i giovani nella loro terra d'origine e a far rifiorire quei terreni incolti di cui è pieno il nostro territorio. Ma è davvero così semplice? E, soprattutto, i giovani imprenditori agricoli sono agevolati anche in termini economici? Ne abbiamo parlato con Rosario Marchese Ragona, presidente di Confagricoltura Agrigento e vice-presidente di Confagricoltura Sici-

"Che ben vengano queste iniziative utili per i giovani e per la rivisitazione dei terreni abbandonati. Adesso, però, sarà necessario vedere "come e quando". Per i giovani agricoltori si diceva ci fossero dei fondi. I giovani stanno diventando vecchi, continuano ad aspettare mentre si passa da una graduatoria provvisoria a un'altra, sempre provvisoria".

Un comparto che soffre, parecchio. Non soltanto per le bizze del clima o per gli scherzi della natura, quanto per una macchina, quella burocratica, capace di incepparsi con facilità, bloccando, di fatto, l'intero settore e, soprattutto, tagliando le gambe ai giovani che vorrebbero mettere radici nella propria terra e invece... "4600 giovani hanno presentato i

progetti per insediarsi in agricoltura, non hanno la partita Iva, non sanno se andare all'università. Aspettano di diventare imprenditori, di avere 40-50mila euro come contributo a fondo perduto per occupare sé stessi e gli altri. Ebbene, oggi non sono né carne né pesce"

-Ci sono nuovi bandi per gli agricoltori?

"Sì, diversi. Uno, ad esempio, ri-guarda il miglioramento delle strutture aziendali"

-Sembra un "déjà vu", di bandi che si ripetono?

"Ĉon un primo bando sono state presentate circa 2600 pratiche e ne sono state ammesse 638. I fondi bastano solo per 100, quindi 538 resteranno fuori e, nel frattempo, si contano più di 200 contenziosi al Tar dei quali il 99 per cento ha ottenuto la sospensiva. La dotazione finanziaria era di cento milioni. Adesso hanno emesso un secondo bando, lo stesso, con 40 milioni. Non sarebbe stato il caso di esitare il primo bando prima di attivarne un altro, considerato che la matrice è identica? Così lavoriamo male, tutti. A questo, tanto per non farci mancare nulla, si aggiunge anche la questione delle cartelle per il servizio dei consorzi di bonifica".



GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO

Foglio



Un fine settimana alla riscoperta della risicoltura e delle opere idrauliche che ne hanno permesso lo sviluppo

Innamorarsi delle "terre d'acqua"



Le acque del Canale Cavour, straordinaria opera di architettura idraulica e principale arteria di irrigazione delle risaie piemontesi

EVENTO

ROBERTO MAGGIO

i sono una «zingarata idraulica e gastronomica» e un'invasione di lumini sulle acque del Canale Cavour tra gli eventi di punta della prima edizione di «Terre d'acqua tra riso e canali», un weekend di iniziative che dal 10 al 12 maggio invita alla riscoperta della storia, tutta piemontese, della risicoltura è delle importanti opere idrauliche che ne hanno permesso lo sviluppo intensivo tra Biella, Novara, Vercelli e nel Monferrato.

Il progetto di promozione di un paesaggio unico, fatto di canali, mare a quadretti, aironi e architettura è curato dall'associazione Ovest Sesia, in coordinamento con la Regione, Unioncamere, e le agenzie turistiche locali, tra cui l'Λtl Vercelli Valsesia.

Sono tante le proposte in programma nei territori coinvolti, tra visite guidate alle opere idrauliche solitamente non accessibili al pubblico, spettacoli, convegni, rassegne e mostre, itinerari cicloturistici e appuntamenti gastronomici.

Con la Banda Osiris

Ma l'iniziativa toccherà anche Vercelli città: la sera del 10 maggio ci sarà la festa teatrale «A la fiera di Sant'Andrè", che vedrà tra i protagonisti la Banda Osiris. Il gruppo vercellese animerà alcuni spazi dell'antico ospedale di Vercelli per un duplice omaggio alla città e al territorio: l'oggetto delle celebrazioni saranno gli 800 anni della basilica Sant'Andrea, e per ricordare come questa mirabile architettura sia nata e cresciuta anche grazie al sistema di canali esistenti all'epoca, che permettevano il trasporto dei materiali edili.

Zingarata in Baraggia

Il giorno successivo, sabato l'11 maggio, appuntamento nell'area della Baraggia tra Vercellese e Biellese, considerata per le sue caratteristiche l'ultima «savana» d'Italia: il Consorzio di Bonifica della Baraggia biellese e vercellese organizza una «zingarata idraulica gastronomica» che parte dalla centrale idrometrica di Santhià per dirigersi verso l'invaso dell'Ostola a Masserano, imponente opera idraulica.

L'itinerario toccherà anche il monastero cluniacense di Castelletto Cervo, per scopri-re la storia delle prime bonifiche in Baraggia realizzate dai monaci, non prima di una piacevole degustazione di riso di Baraggia. Il tour terminerà al Parco delle Lame del Sesia, ad Albano, per l'inaugurazione del «Modulo abitativo autosufficiente per cicloturisti e camminatori» realizzato dal

Omaggio teatrale al S.Andrea, realizzato anche grazie ai canali che permettevano il trasporto dei materiali edili

Suggestiva serata a Crova, che sarà illuminata da una miriade di lumini sulle acque del canale Cavour

team studentesco Recyclo del Politecnico di Torino.

Sempre l'11 maggio ci sarà una suggestiva serata a Crova, che dalle 21,30 sarà illuminata da una miriade di lumini sulle acque del canale Cavour. Per informazioni ci si può rivolgere all'Atl Valsesia Vercelli al numero 0161-58002 o all'Ovest Sesia ai numeri 0161-283511 e 0161-283836.

Analoghe iniziative si terranno anche nel Novarese. Biellese e Monferrato; tra queste c'è un itinerario cicloturistico lungo il Canale Cavour, adatto a tutte le età, la proiezione a Sandigliano di «Sorriso Amaro», pellicola di Matteo Bellizzi dedicata al mondo del riso e alla sua figura-simbolo, la mondina. Il programma completo della manifestazione è disponibile sul sito internet www.visitpiemonte.com.

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 15 Consorzi di Bonifica

0

Data 23-04-2019

Pagina 16

Foglio 1

L'INIZIATIVA / Prima Giornata Nazionale per la cura dell'Ambiente. Domani la presentazione al Comune di Sarno

La Fai Cisl Campania si mobilita per il fiume Sarno

Mercoledì la Fai Cisl Campania terrà una conferenza stampa per presentare la prima Giornata Nazionale per la cura dell'Ambiente. I lavori si svolgeranno presso il Comune di Sarno Piazza IV Novembre - alle ore 10.30 con la presenza di tutte le istituzioni e le associazioni territoriali che hanno aderito all'evento.

Cronache

L'iniziativa, organizzata dalla Federa-

zione Nazionale per il 5 maggio prossimo, in Campania si svolgerà lungo il Fiume Sarno in località "Rivolta" con il patrocino dei Comuni di Sarno, Striano e San Valentino Torio, oltre che Consorzio di Bonifica Integrale comprensorio Sarno e dell'Ente Parco Regionale del Fiume Sarno.

La giornata prevede la pulizia di un tratto di fiume attraverso la raccolta dei rifiuti. I Comuni coinvolti si sono fatti carico dello smaltimento dei rifiuti, con le società che hanno in gestione il servizio. All'evento parteciperà una delegazione di lavoratori provenienti da tutti i territori campani, alcune scolaresche e l'associazione "Accademia Kronos" Il raduno dei partecipanti è previsto per le ore 9,30 di domenica 5 maggio presso



la "Masseria Rivolta" in via Rivolta a Striano.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica

Pagina

Foglio

TERZO D'AQUILEIA

Messaggero Veneto



Il tratto del fiume Terzo per il quale sono necessari interventi

Lavori agli argini: la Soprintendenza darà il via libera

TERZO. Manca solo il nullaosta della Soprintendenza per il via definitivo al progetto che prevede la sistemazione di diversi tratti del fiume Terzo. È quanto è emerso al termine di un incontro tra il sindaco, Michele Tibald, e la presidente del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, Rosanna Clocchiatti. «L'opera in questione – chiarisce il primo cittadino – è molto importante perché consentirà di mettere mano a diversi punti in cui le sponde sono danneggiate, garantendo la sicurezza idraulica del nostro territorio e la fruibilità del corso d'acqua da parte delle imbarcazioni». L'intervento, che prevede un investimento di circa 300 mila euro, riguarderà in particolare la sponda destra del fiume, nell'area immediatamente a valle di piazza Libertà, dove l'erosione causata dal fluire dell'acqua ha pesantemente intaccato la sponda. «Il Consorzio di Bonifica, che ringrazio – continua Tibald – ha accolto la

nostra richiesta d'intervento riuscendo a reperire le risorse necessarie e predisponendo il progetto. Speriamo arrivi presto anche quest'ultimo parere». L'incontro, al quale hanno preso parte anche l'assessore ai lavori pubblici, Alessio Furlan, e il direttore della Bonifica, Armando Di Nardo, è stato anche l'occasione per fare il punto sui lavori per la sistemazione degli argini lagunari, che, con apposita convenzione, il Comune ha affidato proprio al Consorzio. «L'intervento, per il quale abbiamo impiegato 300 mila euro di finanziamenti regionali – aggiunge il sindaco – è praticamente concluso: il successivo tratto, che arriva fino alla foce dell'Aussa Corno, dovrebbe essere ora realizzato direttamente dalla Regione». Il Comune, inoltre, ha sollecitato anche un intervento per il tombamento della roggia di San Martino, in prossimità delle case di via Verdi. «Già da qualche anno - conclude Tibald – il Consorzio ha inserito l'intervento, per un costo presunto di 150 mila euro, tra quelli per i quali chiede il finanziamento alla Regione ma non sono ancora arrivate le risorse. Abbiamo certificato l'importanza dell'intervento per la salute delle persone e l'auspicio è che chi di competenza prenda atto dell'urgenza».



Ritaglio stampa riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario, non

Pag. 17 Consorzi di Bonifica



Data

23-04-2019

Pagina

Foglio 1 / 2

Q

Martedi, 23 Aprile 2019





HOME

NEWS

SPORT

TEMPO LIBERO

RUBRICHE

FOTO & VIDEO

SALERNITANA



Prima Giornata Nazionale per la cura dell'Ambiente, la Fai Cisl si mobilita per il fiume Sarno

Domani la presentazione

23 APRILE 2019



Domani, mercoledì 24 aprile 2019 la Fai Cisl Campania terrà una conferenza stampa per presentare la prima Giornata Nazionale per la cura dell'Ambiente. I lavori si svolgeranno presso il Comune di Sarno – Piazza IV Novembre – alle ore 10.30 con la presenza di tutte le istituzioni e le associazioni territoriali che hanno aderito all'evento.

L'iniziativa, organizzata dalla Federazione Nazionale per il 5 maggio prossimo, in Campania si svolgerà lungo il Fiume Sarno in località "Rivolta" con il patrocino dei Comuni di Sarno, Striano e San Valentino Torio, oltre che Consorzio di Bonifica Integrale comprensorio Sarno e dell'Ente Parco Regionale del Fiume Sarno.

La giornata prevede la pulizia di un tratto di fiume attraverso la raccolta dei rifiuti. I Comuni coinvolti si sono fatti carico dello smaltimento dei rifiuti, con le società che hanno in gestione il servizio.

All'evento parteciperà una delegazione di lavoratori provenienti da tutti i territori campani, alcune scolaresche e l'associazione "Accademia Kronos" Il raduno dei partecipanti è





LEGGI LE NEWS DELLA TUA CITTÀ

Selezione categoria

CRONACA



Il campo sportivo di Atrani intitolato all'ex sindaco Pio Eugenio Amodeo

3 APRILE 2019



25 aprile, "Lezioni di "Resistenza" per le nuove generazioni"

3 APRILE 2019

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data

23-04-2019

Pagina Foglio

2/2

previsto per le ore 9,30 di domenica 5 maggio presso la "Masseria Rivolta" in via Rivolta a Striano. Per la registrazione e consegna del materiale fornito dalla Fai Cisl Nazionale.



Facebook



Twitter





Commenti

Commenti: 0

Ordina per | Meno recenti \$



Aggiungi un commento...

Flug-in Commenti di Facebook

POTREBBE ANCHE INTERESSARTI ...

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI 'CRONACA'



Il campo sportivo di Atrani intitolato all'ex sindaco Pio Eugenio Amodeo

① 23 APRILE 2019



25 aprile, "Lezioni di "Resistenza" per le nuove generazioni'

3 APRILE 2019



Furti al cimitero di Pagani, tre raid in 39 giorni

3 23 APRILE 2019



Domani, 75 anni fa, l'Italia intera ripartiva da Salerno

3 23 APRILE 2019



Ragazza accoltellata a Salerno: fendente al petto dal suo stalker

32 APRILE 2019



Boom di prenotazioni a Salerno per Pasqua e Pasquetta

O 21 APRILE 2019



Salerno, medaglia a due medici centenari

O 21 APRILE 2019



Tra Barcellona e i Caraibi, le mete dei salernitani per Pasqua e Pasquetta

O 21 APRILE 2019



Furti al cimitero di Pagani, tre raid in 39 giorni

O 23 APRILE 2019



Domani, 75 anni fa, l'Italia intera ripartiva da Salerno

③ 23 APRILE 2019



Prima Giornata Nazionale per la cura dell'Ambiente, la Fai Cisl si...

3 APRILE 2019



Ragazza accoltellata a Salerno: fendente al petto dal suo stalker

O 22 APRILE 2019





Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

CITTAMETROPOLITANA.FI.IT

Data

23-04-2019

Pagina Foglio

1



News dalle Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze

NewsLetter

Login

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Redattori

Vai

Top News [Ambiente] Comune di Montespertoli

Montespertoli. Borro di Chiocciolaia, mai più allagamenti a Martignana

Iniziato l'intervento del Consorzio di bonifica per mitigare il rischio idraulico

Archivio



[+]ZOOM

Sono partiti i lavori a Martignana per la mitigazione del rischio idraulico del Borro di Chiocciolaia. Il progetto è stato redatto sulla base di una apposita convenzione fra il Comune di Montespertoli e il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e prevede, in particolare, la realizzazione di una vasca di sedimentazione in cemento armato, della lunghezza complessiva di 18 metri, dotata di un sistema di griglie e di pali dissuasori per

intercettare il materiale flottante trasportato dal torrente.

L'intervento scongiurerà, in questo modo, il rischio di allagamenti prima dell'inizio del tratto tombato, come purtroppo già successo in occasione dell'evento meteorico dell'ottobre 2013, quando le acque di pioggia raccolte dal sistema di collettamento, non riuscendo a incanalarsi completamente nel tratto intubato, hanno allagato l'area circostante il manufatto di imbocco, tracimando verso gli immobili adiacenti e causando notevoli disagi alle persone e danni alle abitazioni.

Il borro Chiocciolaia raccoglie le acque del versante compreso tra via di Chiocciolaia e via della Torraccia, a monte dell'abitato di Martignana, convogliandole nel tombamento che, una volta superato l'abitato, sfocia nel torrente Orme, in corrispondenza del ponte di via Arno.

"Si tratta di un intervento per un importo complessivo di progetto di quasi 100 mila euro che mira a risolvere, in sinergia con il Comune una situazione di grande criticità per l'abitato di Martignana - spiega il Presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, Marco Bottino - a questo serve il Consorzio, a raccogliere contributi, reperire risorse e trovare collaborazioni positive per risolvere i problemi idraulici e donare, grazie alle manutenzioni e a nuove sistemazioni, maggiore sicurezza ai beni immobili e serenità alle persone e alle comunità che ci vivono".

23/04/2019 8.38

mar, 23 Aprile Primo piano Toscana Finanza ANSA.IT Primo Piano News di Topnews - ANSA.it Filippine, nuovo terremoto, magnitudo 6,3 Sri Lanka, bilancio sale a 310 morti Filippine, 11 i morti nel terremoto D ----- Cl----l-: -----Ansa Top News - Tutti gli Rss 🔕 VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI Servizi e Offerte di strumenti lavoro Ö Gadgets Foto Incontro Domanda Mobile Offerta di Lavoro **第**字 100 Trova C.P.I. iMobi Edicola f E Met Facebook Twitter Archivio news 0 Archivio 2002-Scelta Accessibilità Città Metropolitana Comunicati stampa U.R.P. Ufficio stampa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del non riproducibile. destinatario,

Pag. 20

Newsletter Met

CORRIFREDEL	
	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

Data

23-04-2019

Pagina

Foglio 1

AGRICOLTURA, ARRIVANO BANDI PER 146 MILIONI DI EURO

Quindici bandi per mettere a disposizione degli imprenditori agricoli siciliani quasi 146 milioni di euro nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2014/2020. Sono stati presentati stamane, in una conferenza stampa a Palazzo d'Orleans, dal presidente della Regione Nello Musumeci, alla presenza dell'assessore all'Agricoltura Edy Bandiera e dei dirigenti generali dei competenti dipartimenti Carmelo Frittitta e Mario Candore. Undici gli Avvisi che saranno pubblicati entro fine aprile, gli altri a maggio.

«Sono davvero contento - ha evidenziato il governatore - per questa iniziativa a sostegno di una agricoltura che, in tutta Italia, vive una condizione di obiettiva difficoltà. In questi mesi, subito dopo l'approvazione della Legge di stabilità e del Bilancio abbiamo lavorato per mettere insieme iniziative varie a favore del settore agricolo. E quella che presentiamo oggi è una di queste. Con orgoglio - ha aggiunto - posso dire che la Sicilia è tra le prime Regioni d'Italia per la spesa relativa al Psr, con 628 milioni di euro già certificati, pari al 28 per cento del Programma».

I bandi illustrati oggi stanziano: 40 milioni di euro per gli investimenti nelle aziende agricole; 35 milioni per l'agricoltura biologica; 22 milioni di euro per la viabilità rurale; 12,5 milioni di euro per le zone svantaggiate montane e le isole minori (due bandi); 9 milioni di euro per il contenimento della erosione; 6,5 milioni di euro per il ritiro delle superfici lungo i corsi d'acqua; 5 milioni di euro per gli investimenti non produttivi in aziende agricole; 5 milioni di euro per il sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici; 3,5 milioni per la conservazione delle risorse genetiche vegetali; 2,5 milioni di euro per la preservazione della biodiversità; 2,2 milioni di euro per la diversificazione delle attività agricole; 1,5 milioni di euro per la conservazione della biodiversità (risorse genetiche in agricoltura); un milione per sostegno a scambi interaziendali; duecentomila euro per il mantenimento dei campi degli agricoltori custodi.

A parte i bandi, il governatore ha sottolineato l'istituzione, a seguito di un confronto con le organizzazioni di categoria, di alcuni Tavoli di filiera: zootecnica, agrumicoltura e ortofrutta. Musumeci ha anticipato anche che a maggio verrà presentato all'Ars il disegno di legge di riforma dei Consorzi di bonifica, con l'obiettivo di riconsegnarne agli agricoltori la dirigenza e la gestione.

«Abbiamo dato - ha evidenziato l'assessore Bandiera uno slancio all'attuazione del Programma. I bandi che saranno pubblicati sono frutto di un'attenta concertazione con il territorio e mirano a rendere le nostre aziende più innovative e di qualità, quindi più vicine a ciò che chiede il mercato. La riedizione di alcuni bandi è stata fatta proprio guardando al reale contesto produttivo».

ILNUOVOONLINE.IT (WEB2)

Data

23-04-2019

Pagina

1/2 Foglio

martedì 23 aprile 2019

IL NUOVO

IL NUOVO Business

I nostri libri









Persone oltre le cose

VASTO Via Cardone, 32 Tel. 0873.3072200



ATTUALITÀ

CULTURA

CRONACA

ECONOMIA

POLITICA

SPORT

RUBRICHE

ULTIME NOTIZIE

> "La città perde il Siren Festival, oggi per Vasto è una giornata triste"

Home

Notizie

Attualità

Per richiamare l'attenzione sul percorso naturalistico e per sensibilizzare alle problematiche legate all'abbandono indiscriminato di rifiuti, il comando provinciale Geav ha organizzato una giornata ecologica per domenica 5 Maggio. Lo slogan scelto è "Non stare a guardare".

Una giornata ecologica per richiamare l'attenzione sullo stato della pista ciclabile di Vallone Lebba

Data:23 aprile 2019





calcinacci abbandonati da qualche impresa edile, agli pneumatici (ce ne sono tantissimi), alle buste stracolme di materiale non differenziato, ai materassi e alle suppellettili. E' una discarica a cielo aperto la pista ciclabile di Vallone Lebba, costata circa 700mila euro e da anni nel totale abbandono. Per richiamare l'attenzione sul percorso naturalistico e per sensibilizzare alle problematiche legate all'abbandono indiscriminato di rifiuti, il comando provinciale Geav ha organizzato una giornata ecologica per domenica 5 Maggio. Lo slogan scelto è "Non stare a guardare".

"Facciamo appello a tutte le persone di buona volontà", dicono i volontari, "ognuno nel suo piccolo può dare un contributo alla causa ambientale".

L'appuntamento è in via Fonte Fico. Non è una scelta casuale: è proprio in quella zona che l'abbandono dei rifiuti raggiunge i massimi livelli di inciviltà. Ne sono testimoni i residenti che da mesi denunciano le condizioni di degrado del tratto di pista e la presenza di rifiuti abbandonati perfino nel canale, dove la bonifica, tra l'altro, risulta particolarmente problematica, anche a causa di una diatriba tra il Comune e il Consorzio di Bonifica. Sta di fatto che un percorso naturalistico di grande bellezza, oggi impercorribili sia a piedi, sia in bici, è diventato da anni











0873 341690 Via Libero Grassi 30 - Zona Industriale - San Salvo (CH)

info@fratellibruno.it

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 22

Consorzi di Bonifica - web

ILNUOVOONLINE.IT (WEB2)

23-04-2019 Data

Pagina

2/2 Foglio

emblema del degrado. Circostanza che presta il fianco alle polemiche dell'opposizione consiliare.

"Le condizioni in cui versa la pista ciclabile del Vallone Lebba rappresentano la cifra di incapacità amministrativa prima della giunta targata Luciano Lapenna e ora di quella guidata da Francesco Menna", commentano Davide D'Alessandro e Alessandra Cappa della Lega, "su quella Pista, mai inaugurata, sono stati gettati oltre 700 mila euro di denaro pubblico. Uno spreco colossale, senza precedenti. Ricordiamo che un video per reclamizzare l'impresa fu pagato 40 mila euro. Oggi il sindaco dice che le priorità sono altre. Le associazioni ambientaliste e sinistre tacciono. Ma come, non sono preoccupate per il disastro ambientale? Non sono angosciate da questa schifezza a cielo aperto? Non pensano di fare un girotondo intorno al Comune per denunciare lo spreco e l'inettitudine? È questa la cartolina di Vasto che dobbiamo mandare in giro? Basta il concerto di Jovanotti per nascondere la sporcizia che ci investe? Non è come presentarsi a una festa in giacca e cravatta, tutti improfumati, ma con le mutande sporche? Coraggio, ambientalisti! Se ci siete, battete un colpo contro l'amministrazione amica, l'amministrazione dello spreco e dell'inefficienza. Dite a Lapenna e a Menna che non ne potete più di tutto questo degrado. O anche a Vasto ci vuole la ruspa per fare un po' di pulizia?".

Anna Bontempo (Il Centro)

Tags:

share **y** 0 | 8+0 | **in** 0 | **p** 0 | **≥** | **a** |

« Precedente: **LUIGI REALE**

Successivo: >>

"La città perde il Siren Festival, oggi per Vasto è una giornata triste"





L'emme

Vasto (Ch) info 0873/69383





Con noi viaggi sembre sul velluto.

























Ritaglio non riproducibile. stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Data

23-04-2019

Pagina Foglio

1/2

Cultura e spettacolo

<<



Politica

Attualità



Verso il riconoscimento del Distretto Rurale delle Aree Interne e Protette della Regione Campania

Interviste

AMBIENTE / APPUNTAMENTI / ATTUALITÀ / ECONOMIA / PRIMO PIANO

Sport

DI **ITALIA2TV** · 23/04/2019

Condivisioni

In dirittura d'arrivo la richiesta di riconoscimento alla Regione Campania del Distretto Rurale delle Aree Interne e Protette, resa possibile dopo il regolamento d'attuazione della Legge Regionale approvata dalla giunta De Luca. Così dopo 7 anni di attività di animazione e concertazione territoriale e di sperimentazione con i primi Gruppi Operativi d'Innovazione come La Cesta della Biodiversità, il Comitato promotore invierà l'istanza, già ampiamente condivisa, e che sarà discussa nell'assemblea di mercoledì 24 aprile presso il Centro di Ricerca di Orticoltura e florovivaismo di Pontecagnano. Sono 5 le aree territoriali aderenti: Cervati- Alburni- Sele, Cilento, Costiera Amalfitana, Picentini e Vallo di Diano. Fra gli obiettivi del riconoscimento c'è quello di dare centralità alle piccole imprese, alle produzioni agricole tradizionali e di biodiversità locale, implementandone la filiera rigenerativa (alimentare terapeutica) fra le

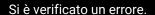
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ITALIA2TV.IT (WEB2)

23-04-2019 Data

Pagina

2/2 Foglio



www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

PRESTITO PER DIPENDENTI PUBBLICI E STATALI PRESTITALIA Gruppo UBI >< Banca

•

ARCHIVIO

Seleziona mese

ITALIA2TV IPTV

Si è verificato un errore.

www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

ULTIMI COMMENTI

- Un salese su Sala Consilina: grandi manovre per le elezioni. Cavallone "licenzia" l'assessore Ferrari
- Gessica su Gli animalisti "coccolano" gli agnelli prima dell'ultimo viaggio. Il "blitz" al macello di Atena Lucana

FORMAT dI ITALIA TV

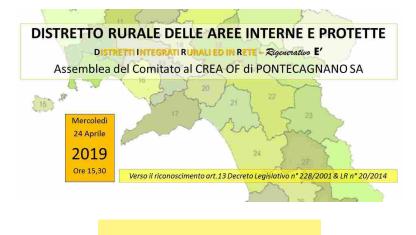
agropoli anas asl salerno atena lucana auletta banca monte pruno basilicata basket battipaglia buonabitacolo calcio campania carabinieri cilento Comune di Sala Consilina comune sala consilina comunità montana vallo di diano donato pica droga eboli Guardia di Finanza incidente Monte San

aree interne e protette con quelle metropolitane, così da restituire a queste aree una pianificazione unitaria ed integrata territoriale, in modo da mettere in Rete i due paesaggi culturali riconosciuti dall'Unesco: Cilento e Costa d'Amalfi.

La rete si articolerà lungo gli assi fluviali del Sele e dei suoi affluenti. L'ambiente e i paesaggi storici rurali sono alla base delle produzioni agricole e del turismo.

Infatti hanno aderito al percorso di aggregazione, non solo le imprese agricole ed agroalimentari e le associazioni del territorio, ma anche una settantina di istituzioni pubbliche (fra comuni delle aree interne, Comunità Montane, Amministrazione Provinciale di Salerno, Soprintendenza, Scuole superiori, Enti di Riserva), oltre a diversi GAL, Consorzi di Bonifica e di tutela, Centri di ricerca pubblici e privati, Università, Enti di Formazione e associazioni di categoria.

Condivisioni



Etichette: agricoltura Centro di Ricerca di Orticoltura e florovivaismo di Pontecagnano.

Distretto Rurale delle Aree Interne e Protette della Regione Campania vallo di diano

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del non riproducibile. destinatario,

Pag. 25 Consorzi di Bonifica - web

Pagina Foglio

1

RAVENNATODAY

Cronaca





Cronaca / Brisighella

Lavori di manutenzione sulle strade nei Comuni collinari dell'Unione

I comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme hanno recentemente approvato le variazioni di bilancio per destinare 54.000 euro alla manutenzione delle strade bianche ad uso pubblico











I più letti di oggi



Paolo, il volo di un angelo: addio al portierino del Classe



La gita di Pasquetta finisce in ospedale: travolto al volto da una fiammata mentre prepara il barbecue



Scontro ad alta velocità, due auto finiscono nel fosso: indaga la PolStrada



Tragedia di Pinarella, disposta l'autopsia: autista ubriaco positivo anche alla cannabis



Ecco i veri prezzi degli impianti dentali nel 2019



I figli delle star che sono identici ai aenitori!

ALFEMMINILE





Da Velasca a te: le scarpe artigianali senza costi extra

/FLASCA



Da Preziosi a Hilary Duff: le star che sono genitori ma...

AI FEMMINII F

@utbrain I⊳

comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme hanno recentemente approvato le variazioni di bilancio per destinare 54.000 euro alla manutenzione delle strade bianche ad uso pubblico. Le quote di compartecipazione variano in proporzione ai chilometri di strade dei rispettivi comuni interessati: 40.000 per Brisighella, 8.000 per Casola Valsenio e 6.000 euro per Riolo Terme.

Le risorse saranno gestite, tramite convenzione, dal Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale che stanzierà ulteriori 26.000 euro per raggiungere la cifra totale di 80.000 euro. Prosegue il rapporto con il Consorzio di Bonifica per dare sostegno alle abitazioni rurali e alle molte imprese agricole di questa parte di territorio particolarmente fragile.

Argomenti: lavori stradali









Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 26 Consorzi di Bonifica - web

TUTTOCARRELLIELEVATORI.IT

Data

23-04-2019

Pagina

1/3 Foglio

martedì, 23 Aprile 2019

Tuttocarrellielevatori.it Carrelli Elevatori Usati Redazione

Offerte di lavoro Contatti



CARRELLI ELEVATORI ~

NORMATIVE

SICUREZZA

SPECIALI

CATEGORIE >

FIERE ED EVENTI V

VIDEO

Q

f in 💆 🗅

NEWSLETTER

Home > Fiere ed eventi > Parte il conto alla rovescia per Macfrut 2019

Fiere ed eventi News

Parte il conto alla rovescia per Macfrut 2019

Da **Elena Zanardo** - 23 Aprile 2019

Mi piace Condividi Iscriviti pe

Iscriviti per vedere cosa piace ai



— Il mondo dell'ortofrutta internazionale si dà appuntamento a Rimini dall'8 al 10 maggio, Masi Communication è presente

L'ortofrutta è un settore strategico per l'Italia, prima voce dell'export agroalimentare.

Per questo c'è grande attesa per Macfrut 2019, la fiera dedicata al comparto, per la quale si attendono oltre 1100 espositori, 25% esteri, 1500 buyer invitati, 60 eventi, Africa Subsahariana e Piemonte i territori partner di questa edizione.

L'ortofrutta è un settore che dalla logistica e dalla movimentazione dei materiali può ottenere tecnologie e servizi in grado di fare la differenza nelle ULTIME NEWS





A bordo dei nuovi transpallet con pedana exh-sf di still

23 Aprile 2019



Parte il conto alla rovescia per Macfrut 2019

23 Aprile 2019



Bando Isi 2019, 370 milioni di euro di incentivi Inail a fondo perduto



Carenza di tecnici carrellisti: scuola e impresa insieme per trovare una soluzione

18 Aprile 2019



DA LEGGERE



Compagnia Generale Macchine distributore unico per l'Italia di CAT® lift trucks



Si ribalta il muletto. Paura per un 17enne in stage

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 27

TUTTOCARRELLIELEVATORI.IT

Data

23-04-2019

Pagina Foglio

2/3

performance delle attività. Per questo è importante che il comparto sia presente in questa vetrina internazionale dell'ortofrutta.

Anche Masi Communication sarà presente sia come media partner che come espositore allo stand B1 – 190

Internazionalizzazione e innovazione sono i due filoni di questa 36esima edizione di Macfrut, l'unica fiera di filiera del panorama internazionale che dedica tre giorni al sistema cardine del made in Italy agroalimentare, prima voce dell'export (inclusa l'ortofrutta lavorata e conservata) con circa 8,4 miliardi di euro, di cui 4,9 di fresco.

Undici i **settori espositivi** rappresentati: sementi; novità vegetali e vivaismo; tecnologie di campo; mezzi tecnici; produzione, commercio e distribuzione; biologico; macchinari e tecnologie del post raccolta; materiali e imballaggi di confezionamento; quarta gamma; logistica; servizi.

A Macfrut si ritrovano anche le principali **organizzazioni del settore ortofrutticolo**, dall'ACI (Associazione delle Cooperative Italiane) a Fruitimprese, da Italia Ortofrutta a Italmercati, da Fedagro Mercati a Cso Italy, da Coldiretti ad ANBI (Associazione delle Bonifiche Italiane).

Internazionalizzazione

A Macfrut circa il 25% di espositori sono esteri, sono stati invitati 1500 buyer (solo cinque anni fa erano 250) nella collaudata sinergia con Ice Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Tra le novità la presenza di un padiglione interamente dedicato all'Africa, di cui l'area Subsahariana è partner internazionale di questa edizione. Saranno presenti 200 aziende provenienti da 14 paesi: Angola, Benin, Congo, Etiopia, Ghana, Kenya, Mozambico, Namibia, Senegal, Somalia, Sudan, Uganda, Tanzania, Zambia.

L'Africa ricopre un ruolo sempre più centrale nel panorama internazionale (economico e demografico), tanto che le previsioni di crescita ne indicano un +5% del Pil annuale, con la previsione di arrivare a rappresentare il 5% del Pil mondiale entro il 2030. In questo contesto, l'ortofrutta può essere un volano per la crescita economica del Continente, aprendo ampi spazi di azione per l'Italia, principale produttore ortofrutticolo mondiale e leader nella tecnologia e nel packaging.

Tra le novità sul piano internazionale c'è anche la prima presenza di Cuba con 5 imprese, Proecuador con 8 grandi imprese, lo stato messicano di Zacatecas con 6 imprese. E ancora, una forte partecipazione dall'Est Europa di buyer e produttori (Serbia e Uzbekistan raddoppiano l'area), così come la presenza dei principali importatori del Golfo Persico (Emirati, Bahrein, Qatar), India e Sud Est Asiatico.



Presentato il nuovo trattore elettrico Jungheinrich



STILL al CeMAT 2016, innovazione e spettacolo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TUTTOCARRELLIELEVATORI.IT

Data 23-04-2019

Pagina

Foglio 3/3

Innovazione

Macfrut è una fiera dinamica, testimonianza di un settore tra i più innovativi del panorama agroalimentare. Un dinamismo che si riflette nelle tre aree "in movimento" che presentano le principali novità sul fronte del pre e post raccolta. A partire dal **Greenhouse Technology Village**, un vero e proprio villaggio dell'innovazione orticola in serra che ospita i principali produttori di tecnologie, materiali e mezzi tecnici, sementieri e vivaisti specializzati.

Un'altra area dinamica è, **AcquaCampus**, un campo dimostrativo di 500 metri quadrati dove si possono vedere in azione gli impianti di irrigazione tecnologicamente più avanzati, presentati dalle aziende leader mondiali.

Terza proposta, è il ritorno di **Macfrut in Campo**, una grande area sempre allestita all'interno dei padiglioni della fiera dove viene riprodotto un vero e proprio campo prova con all'opera le macchine agricole più innovative.

Sempre in fiera si terrà la seconda edizione del **Tropical Fruit Congress**, il summit europeo dedicato ai frutti tropicali, quest'anno suddiviso in tre sessioni: i trend di mercato della frutta tropicale in Europa e i prodotti emergenti Lime, Papaya e Passion Fruit (8 maggio); ananas con il The Pinepple Day (9 maggio); sessione tecnica sul pre-raccolta (10 maggio).

Un altro grande evento interazionale è la prima edizione del **"Table Grape Meeting"** (10 maggio) sull'uva da tavola di cui l'Italia è il primo produttore europeo.

Un altro tema centrale è quello dei biostimolanti, al centro del congresso internazionale ospitato a Macfrut nel "Biostimulant International Event" alla presenza delle principali aziende del settore in un confronto con le filiere produttive e i tecnici.





Data 23-04-2019

Pagina

Foglio 1/3



TURISMO

Alla scoperta delle "Terre d'acqua" tra canali e risaie

Itinerari cicloturistici, concerti, mostre, incontri: un ricco programma per riscoprire la cultura e la storia dei territori piemontesi caratterizzati da risaie e canali



045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VareseNews

23-04-2019 Data

Pagina

2/3 Foglio



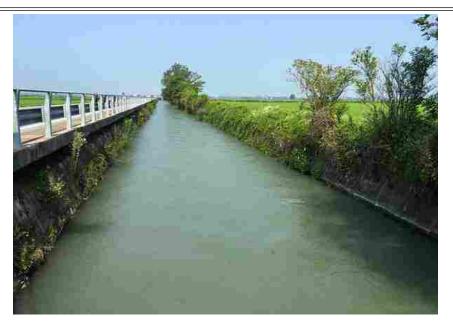












"Terre d'acqua tra riso e canali" è l'iniziativa in programma dal 10 al 12 maggio per riscoprire la cultura e della storia tutta piemontese delle storiche Terre d'Acqua comprese tra Biella, Novara, Vercelli e il Monferrato Casalese.

Una parte di Piemonte da intenditori, caratterizzata dal paesaggio unico delle risaie e dei canali, quel "mare a quadretti" popolato di aironi e cavalieri d'Italia, e disseminato di importanti testimonianze d'arte e cultura che parlano di una secolare e armonica interazione tra uomo e natura.



Tante le proposte in programma nei territori coinvolti, con visite guidate a imponenti opere idrauliche, altrimenti non accessibili al pubblico, laboratori artistici e di arti circensi, mostre fotografiche e

Articoli Foto Video » Varese - Fumo dal tetto, intervento dei vigili del fuoco in via Piave » Sanità - Lavoro intenso nei pronto soccorso. A Varese attesa di 5 ore » Gallarate - Condannato per omicidio stradale, fermato alla stazione » I sentieri del Varesotto - A piedi da Malnate a Mendrisio » Basket giovanile - Alla Pallacanestro Varese la finalissima del Trofeo Garbosi Gallerie Fotografiche WebTV Blog

Cartoline dal lago d'Orta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Pagina

3/3 Foglio

pittoriche, itinerari cicloturistici, concerti e appuntamenti gastronomici all'insegna del cereale, che vedono squisito protagonista il riso di Baraggia Biellese e Vercellese, unica DOP italiana del riso.

Un mondo di terra e di acque tutto da conoscere grazie al progetto curato dal'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, in coordinamento con Regione Piemonte e Visitpiemonte - DMO, e in collaborazione con l'ATL Alexala, l'ATL di Biella, l'ATL della Provincia di Novara e l'ATL Valsesia Vercelli, il Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese e l'Associazione di Irrigazione Est Sesia.



Scopri il programma completo di Terre d'Acqua tra Riso e Canali 2019

di Redazione

redazione@varesenews.it

Pubblicato il 23 aprile 2019

Tweet

LEGGI I COMMENTI

TAG ARTICOLO agricoltura

cicloturismo

Itinerari

tempo libero

turismo sportivo

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di guesto commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di VareseNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

DALLA HOME



Precipita all'interno della abbrica e muore



VARESOTTO

Un avvoltojo nei cieli del Varesotto



BEREGAZZO CON FIGLIARO (CO)

Muore investita nel Comasco. La vittima è una donna di Bisuschio



VARESE

Lutto in SriLanka, "salta" Thinking Varese d'aprile

LA COMMUNITY DI VARESENEWS

Loro ne fanno già parte

Accedi Invia contributo Newsletter

Ultimi commenti

carlo196 su Condannato per omicidio stradale, fermato alla stazione

mark65 su Mezzo governo a Busto, tutti a spingere Isabella Tovaglieri

carlo196 su Pochi i medici, il pronto soccorso è in codice rosso

angeloc4 su "Il Malpensa Express? Vorremmo più corse durante la chiusura di Linate'

Felice su Spaccio nei boschi, fermate due persone

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

WELFARENETWORK.IT (WEB2)

Data

23-04-2019

Pagina

Foglio 1/3







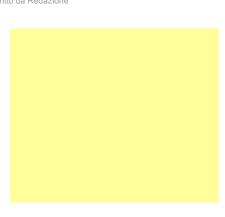


HOME CREMONA CASALASCO CREMA PIACENTINO LOMBARDIA ITALIA EUROPA MONDO RUBRICHE VIDEO Garda Bergamo Brescia como lecco lodi mantova milano monza pavia sondrio varese ultib

WelfareNetwork » Cremona Notizie » Economia Cremonese » FierAgrumello2019 , il debutto dei convegni il 23-24-25

FierAgrumello2019 , il debutto dei convegni il 23-24-25

Oggi martedì 23 aprile Convegno Libera Agricoltori Cremonesi e Anga Martedì 23 Aprile 2019 | Scritto da Redazione







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 33

Data

23-04-2019

Pagina

Foglio 2/3

Flera Regionale
Agricola di Primavera

Aprile 2019 Grumello Cremonese

www.fieragrumello.it

FierAgrumello2019, il debutto dei convegni il 23-24-25

Oggi martedì 23 aprile Convegno Libera Agricoltori Cremonesi e Anga

L'esordio del primo degli approfondimenti su tematiche agricole che anche quest'anno FierAgrumello ospita, mettendosi al centro di tematiche di grande importanza con relatori e personalità di alto livello.

Alle 20.30 con il convegno 'Tavolo Regionale Permanente dell'Acqua: proposte per gestire le criticità', organizzato da Libera Associazione Agricoltori Cremonesi e A.n.g.a. Cremona

Interverranno: Roberto Bellini (presidente A.n.g.a. Cremona), Paolo Micheletti (direttore Consorzio di bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio, Dunas), Massimo Buizza (direttore Consorio dell'Oglio), Luigi Bertoli (direttore Consorzio dell'Adda), Fabio Rolfi (assessore regionale all'Agricoltura, Alimentazione, Sistemi verdi), Antonio Boselli (presidente Confagricoltura Lombardia); moderatore, Alessandro Bettoni (presidente Consorzio di bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio, Dunas). (Sala Conferenze, Cascina Castello, via Roma).

Mercoledì 24 Aprile alle 21.00, sempre a Cascina Castello la video proiezione di Patrizia Sudati 'Essere Paolo Cabri', immagini, parole e musica dedicate al pittore soresinese scomparso che verrà inoltre ricordato con un viaggio attraverso le sue opere esposte in occasione di FierAgrumello presso il Palazzo comunale.

Giovedì 25 Aprile la consueta Serata Enogastronomica con in tavola i sapori tipici del territorio con materie prime d'eccellenza, per oltre 150 commensali (solo su prenotazione all'Ufficio fiera), con servizio in tavoli a cura degli alunni dell'Einaudi.

Biciclettata Resistente il 25 aprile 74° anniversario Liberazione

② 25 Aprile 2019 20:00 - 23:00

♥ Fiera di Grumello Cremonese FieraGrumello2019 Serata Enogastronomica

② 26 Aprile 2019 18:00 - 21:00

Persichello (cr)

Festa della Liberazione 2019 'Un fiore per Abert'

② 27 Aprile 2019 09:00 - 28 Aprile 2019 19:00

♀ Cremona

RITORNANO FIORI E NOTE PER LE INVASIONI BOTANICHE

② 27 Aprile 2019 17:00 - 21:00

♥ Cremona a Palazzo due Miglia

Presentazione libro 'Una mattina mi son svegliato'

② 27 Aprile 2019 17:00 - 20:00

♀ Casalmaggiore

Incontro 'L'obbedienza non è una virtù. Teresa Mattei, staffetta di libertà'



presenta la sua lista. Gentiloni a



Cremona il 6 maggio.

Domenica 21 Aprile 2019
(Video)
GalimbertiSindaco2019
Presenta con Rosita Viola la
lista Sinistra per Cremona
Energia Civile



Domenica 21 Aprile 2019
GalimbertiSindaco2019Cremona
Presentata la lista
CITTADINIperPASSIONE (Video
di G.C.Storti)



WELFARENETWORK.IT (WEB2)

Data

23-04-2019

Pagina Foglio

3/3

Sabato 27 e Domenica 28 Aprile l'apertura della rassegna espositiva con gli stand, gli animali e tantissime iniziative per tutti i gusti e per tutte le età (programma allegato). Info: Ufficio FierAgrumello, tel. 0372 72964

In allegato l'intero programma

Allegati Pdf:

<u>Allegato PDF 1</u>

37 visite



Articoli correlati

Venerdì 19 Aprile 2019

Si apre sabato 20 aprile calendario eventi collaterali – fino al 23-alla 44^ FierAgrumello.

Mercoledì 17 Aprile 2019

44[^] FierAgrumello 2019 - I Convegni del 23-27-28 aprile









045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.